

SCHEDA



TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00525382
ESC - Ente schedatore	S122
ECP - Ente competente	S122
RV - RELAZIONI	
ROZ - Altre relazioni	0900525381
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	colonna
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	animali fantastici/ motivi decorativi fitomorfi
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	LU
PVCC - Comune	Lucca
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	villa
LDCN - Denominazione attuale	Villa Guinigi
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)
LDCM - Denominazione raccolta	Museo Nazionale di Villa Guinigi
LDCS - Specifiche	loggia, parete sud
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	183/2
INVD - Data	1970
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	LU
PRVC - Comune	Lucca
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	chiesa
PRCQ - Qualificazione	parrocchiale

PRCD - Denominazione	Chiesa di S. Michele in Foro
PRCS - Specifiche	facciata, loggette
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	sec. XIII
PRDU - Data uscita	1866
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIII
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1225
DTSF - A	1249
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega italiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo/ scultura/ intarsio
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	190
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	varie scheggiature; perdita di gran parte degli inserti a tarsia
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	colonna rastremata con collarino liscio modanato. La decorazione si svolge sulla parte anteriore del fusto a partire da tre palmette in basso, svolgendosi specularmente rispetto ad un asse centrale e sullo sfondo di motivi fitomorfi ad intarsio che simulano la presenza di un tralcio e si concludono in alto con la figura di quadrupede (un cane?). Tra essi, si inseriscono le coppie di figure animali e fantastiche, orientate alternativamente verso il basso e verso l'alto: due leoncelli acquattati, una arpia ed un'aquila dal corpo similmente modellato e dalle code serpentiformi intrecciati, che artigliano le estremità di due draghi alati
DESI - Codifica Iconclass	25 FF : 92 L4 : 31 A72
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
	La colonna fu rimossa dal primo ordine di loggette della facciata di San Michele in Foro durante la campagna di restauri conclusasi nel

NSC - Notizie storico-critiche

1866 che condusse alla sostituzione di gran parte del materiale lapideo del prospetto (Perini, Silva). Probabilmente, essa occupava la quinta campata da sinistra, come si evince da un documento pubblicato dal Silva, nel quale si provvede al pagamento di L.290 per il marmista Demetrio Martinelli "per la lavorazione della V colonna per il prim'ordine, la quale è decorata con rilievi di animali e chimere frammiste con ornamenti incastonati". La sua pertinenza alla parte bassa delle loggette, per le cui vicende critiche si rinvia alla scheda 0900525381, rafforza l'ipotesi di una sua afferenza all'entourage guidettesco, sostenuta in linea di massima per il prospetto della chiesa lucchese soprattutto da Salmi e, in tempi più recenti da Baracchini - Caleca e da Baracchini - Filieri, in opposizione a Campetti Bertolini Campetti - Meloni Trkulija (SEGUE IN OSSERVAZIONI) ATBD: ambito dei Guidi

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Guinigi Nicola
ACQD - Data acquisizione	1884
ACQL - Luogo acquisizione	LU/ Lucca

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Istituto Belle Arti

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	1480
FTAT - Note	elemento centrale, veduta laterale

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	MV2290

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	SBAPPSAELUMS_25200

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ridolfi E.
BIBD - Anno di edizione	1893
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p.24 n.33
BIBI - V., tavv., figg.	f.18

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baroni F.
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	00000087
BIBN - V., pp., nn.	pp.65-66

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Campetti P.
BIBD - Anno di edizione	1909
BIBH - Sigla per citazione	00000197
BIBN - V., pp., nn.	pp. 52-58

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Museo Guinigi
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	00000865
BIBN - V., pp., nn.	p.178

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Silva R.
BIBD - Anno di edizione	1979
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p.197

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dalli Regoli G.
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00000336
BIBN - V., pp., nn.	pp.108-109

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Niveo Marmore
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	00000678
BIBN - V., pp., nn.	p.24

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Salmi M.
BIBD - Anno di edizione	1928
BIBH - Sigla per citazione	00000696
BIBN - V., pp., nn.	134

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baracchini C. Caleca A. Filieri M.T.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	pp.163-165

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baracchini C./ Caleca A./ Filieri M. T.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	00000076
BIBN - V., pp., nn.	pp.172-179

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Kopp G.
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	p.163

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dalli Regoli G.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	NR
BIBN - V., pp., nn.	n.10 p.112

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baracchini C. Filieri M.T.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBH - Sigla per citazione	NR

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ascani V.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	NR

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ascani V.
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	NR

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Niveo de Marmore. L'uso artistico del marmo di Carrara dall'XI al XV secolo
MSTL - Luogo	Sarzana

MSTD - Data	1992
--------------------	------

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2001
CMPN - Nome	Badalassi L.
FUR - Funzionario responsabile	Russo S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2001
RVMN - Nome	Badalassi L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Tramontano T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2016
AGGN - Nome	Insana, Agata
AGGF - Funzionario responsabile	d'Aniello, Antonia

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni	<p>(SEGUE DA NSC) che vi individuavano l'intervento di un maestro di cultura antelamica, negli anni 20-30 del XIII secolo. A Salmi, in particolare, spetta un intervento particolarmente accurato sulla colonna, che considera tra le realizzazioni più felici della produzione guidettesca, valutandola superiore nella qualità persino a quella autografa ed alle altre ad essa affini sul prospetto della cattedrale lucchese. Analogo giudizio è ribadito da Baracchini e Filieri: "in effetti alcuni fra i più tipici e raffinati motivi-sigla del maestro (il leoncello inarcato, le arpie, i draghi dalle code intrecciate) emergono a forte rilievo della superficie della colonna, ordinatamente disposti e quasi simmetricamente affrontati, ma nonostante ciò senza alcun segno di schematismo e rigidità. Siamo di fronte ad una delle invenzioni e delle realizzazioni più alte di tutto il repertorio guidettesco". A sottolineare le affinità con il repertorio dello scultore, possono valere i confronti con la prima colonna da sinistra del San Martino, assai affine per struttura ed iconografia: identica è infatti la morfologia dei leoncelli acquattati, così come assai affine è la resa dei draghi dalle code intrecciate, che trovano un parallelo significativo anche sulla undicesima colonna da sinistra, sempre del primo ordine. Diverso è semmai il trattamento del fondo della colonna, che nel caso del pezzo in esame appare liscio, privo dello "scheletro" a rilievo offerto dal tralcio ondulante presente sul pezzo corrispondente già ricordato, più liberamente sostituito da elementi floreali a tarsia. A conferma di una datazione abbastanza precoce del pezzo, ma anche dell'impressione del perdurare di schemi e motivi nel repertorio delle</p>
---------------------------	--

taglie lombardo-lucchesi nel tempo valgono inoltre le risposdenze anche con altre opere dell'entourage guidettesco: con il drago della colonnetta istoriata del chiostro dell'ex monastero di San Ponziano, o nelle arpie sui capitelli del Battistero di Pisa e nei leoncelli acquattati sul portale della chiesa di San Pier Maggiore, a Pistoia, opere quest'ultime, di più rigida concezione e di più attardata e problematica cronologia.